

ETTY HILLESUM - IL CUORE PENSANTE DELLA BARACCA

Esther **Hillesum**, detta **Etty** (Middelburg, 15 gennaio 1914 – Auschwitz, 30 novembre 1943), è stata una scrittrice olandese ebrea vittima dell'Olocausto. Etty è una giovane brillante, appassionata di letteratura e filosofia. Si laurea in giurisprudenza e quindi si iscrive alla facoltà di lingue slave studiando il russo. Nel maggio del 1940 l'Olanda subisce l'invasione tedesca. I nazisti inaspriscono la repressione contro gli ebrei. Vengono creati ghetti e campi di lavoro. Il 29 Aprile 1942 gli ebrei sono costretti a portare la stella di Davide. In primavera iniziano le deportazioni di massa e gli ebrei vengono radunati nel campo di raccolta di Westerbork.

Etty, non ancora arrestata, decise di **sua spontanea volontà** di andare a Westerbork con gli ebrei prigionieri; non voleva sottrarsi al destino del popolo ebraico, iniziando un'opera straordinaria di sostegno di situazioni di dolore, opera che appare tra le righe del suo diario e di cui rimasero significative testimonianze.

Dall'Agosto del 1942 fino al Settembre 1943 Etty rimase a Westerbork e nonostante la situazione di salute instabile, lavorò all'ospedale locale. Il campo viveva in un clima di terrore nel timore del treno che ogni settimana deportava i prigionieri in Polonia. La tragedia di cui Etty fu testimone raggiunse la sua maggiore intensità quando furono internati a Westerbork i suoi genitori e i fratelli. Il 7 settembre 1943 l'intera famiglia fu caricata sul treno diretto ad Auschwitz. Da un finestrino di quel treno la Illesum gettò una cartolina che fu raccolta e spedita dai contadini. I destinatari vi trovarono scritto: "Abbiamo lasciato il campo cantando".

Noi conosciamo il mondo interiore e la vicenda umana e spirituale di Etty Illesum grazie agli **undici quaderni di diario**, scritti negli ultimi anni della sua vita, precisamente dal 1941 al 1943. I quaderni furono affidati dalla Illesum ad una amica prima di essere deportata con la famiglia ad Auschwitz; l'autrice dimostra una singolare capacità di descrivere la realtà e di mettersi spietatamente a nudo; la pubblicazione avvenne solo nel 1981 provocando un diffuso consenso.

La lettura di oggi inizia dal primo giorno in cui Etty tiene il diario che narra del crescendo di paura e violenza in cui gli ebrei si trovano a vivere. Successivamente, si sentiranno le descrizioni realizzate dalla scrittrice quando è al campo di Westerbork. Infine, si ascolterà una toccante lettera scritta da un amico di Etty (Jopie Vleeschouwer) e indirizzata ai suoi conoscenti e familiari: in essa si descrive la partenza della ragazza per Auschwitz.

Etty Illesum è un simbolo di forza e speranza più intensi nella storia della Shoah e della letteratura, dato che le sue parole piene di luce escono da uno dei momenti più bui della storia dell'umanità.